

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 30 SETTEMBRE 2014

(proposta dalla G.C. 29 luglio 2014)

Sessione del Bilancio Preventivo

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente PORCINO Giovanni ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	CUNTRO' Gioacchino	MUZZARELLI Marco
ALUNNO Guido Maria	CURTO Michele	NOMIS Fosca
AMBROGIO Paola	D'AMICO Angelo	ONOFRI Laura
APPENDINO Chiara	FERRARIS Giovanni Maria	PAOLINO Michele
ARALDI Andrea	GENISIO Domenica	RICCA Fabrizio
BERTHIER Ferdinando	GRECO LUCCHINA Paolo	SBRIGLIO Giuseppe
BERTOLA Vittorio	LA GANGA Giuseppe	SCANDEREBECH Federica
CARBONERO Roberto	LEVI Marta	TROIANO Dario
CARRETTA Domenico	LEVI-MONTALCINI Piera	TROMBOTTO Maurizio
CASSIANI Luca	LIARDO Enzo	TRONZANO Andrea
CENTILLO Maria Lucia	LOSPINUSO Rocco	VENTURA Giovanni
CERVETTI Barbara Ingrid	MAGLIANO Silvio	VIALE Silvio

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 38 presenti, nonché gli Assessori: BRACCIALARGHE Maurizio - LAVOLTA Enzo - MANGONE Domenico - PASSONI Gianguido - TEDESCO Giuliana - TISI Elide.

Risultano assenti i Consiglieri: COPPOLA Michele - DELL'UTRI Michele - MARRONE Maurizio.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: AREA RICOMPRESA TRA VIA VERONESE E VIA GANDINO. CATASTO TERRENI: FOGLIO N. 1078, N. 395. RICONOSCIMENTO DELLA TITOLARITA' IN CAPO AL COMUNE DI TORINO E LIQUIDAZIONE INDENNITA' RISARCITORIA A FAVORE DELLA SOCIETA' SOLOLO S.S..

Proposta dell'Assessore Lavolta, di concerto con l'Assessore Lo Russo.

Nel corso di un procedimento di espropriazione finalizzato all'apertura di un tratto delle vie Paolo Veronese e Giovanni Battista Gandino, la Città occupava, in sede di esecuzione delle opere, anche l'area di circa 790 mq. (N.C.T.:1078, n. 395), non inclusa nel piano particellare di esproprio, di proprietà della società Sololo s.s., ivi realizzando un giardino pubblico, con la messa in dimora di piante ad alto fusto ed altri beni ornamentali.

Con lettera raccomandata del 27 novembre 1997, la Società Sololo rivolgeva al Comune richiesta di indennità risarcitoria derivante dall'avvenuta acquisizione di fatto dell'area sopra indicata.

Successivamente la Città, con nota del 26 maggio 2000, riconosceva l'occupazione del terreno in questione individuando, a seguito di apposita valutazione effettuata dall'allora Settore Riorganizzazione e Riqualificazione Patrimonio, in Lire 24.850.000 - pari ad Euro 12.833,95 - l'indennità risarcitoria attribuibile a fronte dell'avvenuta acquisizione.

La Società, con nota del 24 luglio 2002, riteneva l'importo inadeguato e richiedeva, pertanto, una nuova stima. La Città, con successiva comunicazione del 23 maggio 2003, confermava la valutazione già effettuata dagli Uffici.

La società Sololo s.s., proponeva ricorso avanti al T.A.R Piemonte (R.G. N. 1134/2003) lamentando l'occupazione acquisitiva dell'area sopra indicata avendo l'Amministrazione agito ab origine sine titulo in via di mero fatto, chiedendo la condanna della Città al pagamento dell'indennità risarcitoria derivante dall'illegittima appropriazione dell'immobile, nella misura di Euro 122.450,00, oltre agli interessi legali dal giorno dell'appropriazione al saldo.

La discussione del ricorso è stata fissata al prossimo 6 novembre 2014.

Da recenti interlocuzioni tra le parti è emersa la disponibilità dell'Immobiliare Sololo a definire la controversia di cui sopra con l'accettazione da parte di questa dell'importo di Euro 12.833,95, corrispondente alla misura dell'indennità stimata dalla Città ed in precedenza offerta con la citata nota del 26 maggio 2000, maggiorata dei soli interessi legali.

La Società ha quindi formulato apposita proposta transattiva, pervenuta alla Città in data 21 luglio 2014, assoggettata a specifica condizione risolutiva, che di seguito viene illustrata.

La Società propone di prestare consenso al riconoscimento dell'avvenuta occupazione acquisitiva in capo alla Città del diritto di proprietà sul terreno in questione (da valere, ai soli fini della trascrizione nei pubblici registri immobiliari, come trasferimento della proprietà stessa alla Città), secondo le modalità ritenute idonee dall'Amministrazione, da esplicitarsi, quale condizione risolutiva, quanto all'iter di competenza del Consiglio Comunale, entro il 30 settembre 2014 e, quanto alla sottoscrizione del negozio, entro il 6 ottobre 2014.

Al contempo, il Comune corrisponderà alla Società la somma omnicomprensiva di Euro

18.513,76, pari ad Euro 12.833,95 a titolo di capitale risarcitorio ed Euro 5.679,81 a titolo di interessi legali, calcolati a decorrere dal 27 novembre 1997 - data della prima richiesta dell'Immobiliare Sololo e di irreversibile trasformazione dell'area - al 30 settembre 2014.

L'importo degli interessi potrà essere integrato per l'eventuale maggior periodo sino al saldo.

Il pagamento avverrà, in sede di sottoscrizione del negozio di riconoscimento della titolarità in capo al Comune di Torino, tramite assegno circolare consegnato a mani del legale rappresentante della Società ovvero tramite bonifico bancario, con conseguente rilascio di debita quietanza, da parte della Società. Le spese dell'atto ed i relativi oneri fiscali saranno a carico dell'Amministrazione.

A fronte del perfezionarsi di quanto sopra, Sololo provvederà a depositare istanza di cessazione della materia del contendere nel giudizio avanti al TAR Piemonte, R.G. N. 1134/2003, acconsentendo alla compensazione delle spese di causa.

Il mancato rispetto dei termini di cui sopra, comporta invece la cessazione dell'efficacia della proposta e la conseguente prosecuzione del giudizio.

Tale proposta viene ritenuta conveniente per la Città in quanto l'indennità risarcitoria, da versare, corrisponde all'importo della valutazione in precedenza effettuata dagli Uffici (ma in allora non accettata dalla Società), a fronte di una soccombenza comportante un elevato rischio di condanna al pagamento di un importo risarcitorio maggiore, poiché rimesso al CTU, anche in considerazione del tempo trascorso dall'irreversibile trasformazione, nonché al pagamento delle spese di giudizio comprese quelle di CTU.

In relazione a quanto sopra, con il presente provvedimento si autorizzano gli Uffici ed il Dirigente del Servizio Contratti all'uopo incaricato a procedere, entro il termine indicato del 6 ottobre 2014, alla sottoscrizione di apposito atto di riconoscimento della proprietà dell'area in oggetto in capo al Comune di Torino (da valere, ai soli fini della trascrizione presso i pubblici Registri Immobiliari, come trasferimento della proprietà stessa alla Città), con contestuale corresponsione della somma omnicomprensiva di Euro 18.513,76, eventualmente da aggiornarsi come sopra indicato, a favore della Società Sololo s.s., demandando a successivi provvedimenti dirigenziali l'impegno e la liquidazione dell'importo da corrispondere alla succitata Società e dei relativi oneri fiscali accessori.

Si precisa che, per il presente provvedimento, non trova applicazione l'articolo 12 del D.L. n. 98/2011 convertito con Legge n. 111/2011 e s.m.i., in quanto trattasi di pagamento di indennità risarcitoria per avvenuta appropriazione acquisitiva da parte della Città, risalente agli anni 90, a fronte del quale viene sottoscritto apposito atto di riconoscimento della proprietà a favore del Comune di Torino, da valere come trasferimento della proprietà stessa alla Città ai soli fini della trascrizione presso i pubblici Registri Immobiliari.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Visto il P.R.G., approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995;

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi espressi nella parte narrativa che qui integralmente si richiamano:

- 1) di autorizzare, preso atto della proposta transattiva formulata dalla Società SOLOLO s.s. con nota pervenuta alla Città in data 21 luglio 2014, riconosciuta l'avvenuta acquisizione al patrimonio della Città dell'area censita al Catasto Terreni di Torino al Foglio 1078, n. 395 (di circa 790 mq.) nell'ambito di una procedura di esproprio, la sottoscrizione di apposito atto di riconoscimento della proprietà della citata area in capo al Comune di Torino (da valere, ai soli fini della trascrizione presso i pubblici Registri Immobiliari, come trasferimento della proprietà stessa alla Città), a fronte della contestuale corresponsione della somma omnicomprensiva di Euro 18.513,76 a favore della Società Sololo s.s., pari ad Euro 12.833,95 a titolo di capitale risarcitorio ed Euro 5.679,81 a titolo di interessi legali dal 27 novembre 1997 - data della prima richiesta dell'Immobiliare Sololo e di irreversibile trasformazione dell'area - al 30 settembre 2014. L'importo degli interessi potrà essere integrato per l'eventuale maggior periodo sino al saldo. Il pagamento avverrà subito dopo la stipulazione tramite assegno circolare consegnato a mani del legale rappresentante della Società ovvero tramite bonifico bancario, con conseguente rilascio di debita quietanza da parte della Società. Le spese dell'atto ed i relativi oneri fiscali saranno a carico dell'Amministrazione;
- 2) di prendere atto che la citata proposta transattiva cesserà di avere efficacia se entro il 30 settembre 2014 non sarà perfezionato l'iter procedimentale di competenza del Consiglio Comunale ed entro la data del 6 ottobre 2014 non sarà sottoscritto l'atto di cui sopra;
- 3) di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'approvazione delle modalità di

finanziamento, l'impegno e la liquidazione dell'importo da corrispondere alla succitata Società, compresi i relativi oneri fiscali accessori;

- 4) di prendere atto che il presente provvedimento non rientra nei presupposti per la valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (all. 1 - n.);
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE
PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO
LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE,
VERDE E IGIENE URBANA
F.to Lavolta

L'ASSESSORE
AL PIANO REGOLATORE GENERALE
E POLITICHE URBANISTICHE
F.to Lo Russo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
EDIFICI MUNICIPALI
PATRIMONIO E VERDE
F.to Lamberti

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
TERRITORIO E AMBIENTE
F.to Virano

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
Il Dirigente Delegato
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Berthier Ferdinando, D'Amico Angelo, il Sindaco Fassino Piero, La Ganga Giuseppe, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Tronzano Andrea, Viale Silvio

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Ricca Fabrizio

PRESENTI 22

VOTANTI 21

ASTENUTI 1:

Levi-Montalcini Piera

FAVOREVOLI 21:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, il Vicepresidente Levi Marta, Lospinuso Rocco, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, il Presidente Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Trombotto Maurizio, Ventura Giovanni

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Berthier Ferdinando, D'Amico Angelo, il Sindaco Fassino Piero, La Ganga Giuseppe, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Tronzano Andrea, Viale Silvio

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Ricca Fabrizio

PRESENTI 22

VOTANTI 21

ASTENUTI 1:

Levi-Montalcini Piera

FAVOREVOLI 21:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, il Vicepresidente Levi Marta, Lospinuso Rocco, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, il Presidente Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Trombotto Maurizio, Ventura Giovanni

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

E' allegato al presente provvedimento il seguente:
allegato 1.

IL SEGRETARIO
Penasso

In originale firmato:

IL PRESIDENTE
Porcino
